



*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHIVI**  
**ARCHIVIO DI STATO DI ENNA**

**Definizione dei canoni e dei corrispettivi per la concessione  
d'uso dei beni culturali in consegna all'Archivio di Stato di Enna**

In ottemperanza a quanto previsto dai D.M. rep. 187 del 1 maggio 2023 e D. M. rep. 108 del 21 marzo 2024, recanti modifiche al Decreto del Ministro della Cultura rep. N. 161 dell'11 aprile 2023, concernenti «*Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni culturali in consegna agli istituti della cultura statali*», in attuazione dell'articolo 108, comma 6, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (di seguito, "Codice"), nonché ai sensi del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 dell'articolo 4, comma 1, lettera d), si rende noto il nuovo tariffario in vigore presso questo Archivio di Stato.

Ai fini della determinazione dei canoni di concessione in uso degli spazi e/o dei corrispettivi di riproduzione, il documento individua due diverse tipologie di concessioni a loro volta articolate in categorie, come di seguito specificato (tabella 1):

- 1) riproduzione di beni;
- 2) uso degli spazi.

Si precisa che i canoni di concessione e i corrispettivi di riproduzione risultanti dall'applicazione delle presenti *Linee guida* non comprendono gli eventuali diritti dei terzi derivanti dall'uso delle riproduzioni di opere protette dalle norme sul diritto d'autore, che dovranno essere quantificati e liquidati ai titolari del diritto.

**Tabella 1** – Tipologie di concessioni e macro-prodotti

<b>Sezioni</b>	<b>Tipologia di concessione</b>	<b>Macro- prodotti</b>
<b>A</b>	Riproduzione di beni	1. Fotocopie 2. Immagini digitali
<b>B</b>	Uso di spazi	3. Uso degli spazi per finalità istituzionali 4. Uso individuale per finalità non lucrative 5. Uso individuale per finalità lucrative



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

## SEZIONE A – RIPRODUZIONE DI BENI CULTURALI

### A.1 – MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELLE RIPRODUZIONI

#### A.1.1 – Riproduzioni eseguite da privati in autonomia

Ai sensi dell'articolo 108, comma 3-*bis*, del Codice, è libera la riproduzione di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del titolo II del Codice, attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi. Resta fermo che, al di fuori dei casi di cui al citato articolo 108, comma 3-*bis*, è necessaria l'autorizzazione dell'autorità (istituto) che ha in consegna il bene. Qualora le riproduzioni siano effettuate tramite l'uso degli spazi, è necessaria da parte dell'Amministrazione la concessione d'uso, la quale potrà comprendere un eventuale canone.

#### A.1.2 - Riproduzioni richieste all'Amministrazione

La direttiva europea 2019/1024 relativa al riutilizzo dei dati nel settore pubblico, recepita con D. Lgs. n. 200 del 8 novembre 2021, ha stabilito un generale principio di gratuità per il riutilizzo dei dati in possesso di pubbliche amministrazioni e organismi di diritto pubblico, con possibilità di prevedere il pagamento di una tariffa limitata al recupero dei soli costi marginali, identificabili con quelli sostenuti dall'amministrazione per la riproduzione, fornitura e diffusione dei dati. Nondimeno, l'articolo 7, comma 3, lettera a), del D. Lgs. n. 36 del 24 gennaio 2006, come modificato dal D. Lgs. n. 200 del 2021, ha comunque previsto un'eccezione proprio per i contenuti prodotti e resi disponibili da biblioteche (comprese quelle universitarie), musei e archivi in ragione dell'onerosità delle attività di produzione e conservazione dei dati del patrimonio culturale nazionale. In virtù di tali previsioni, gli istituti culturali pubblici, ivi inclusi quelli statali, possono richiedere il pagamento di tariffe superiori ai costi marginali per generare ricavi rispetto all'investimento pubblico richiesto.

### A.2 – USO DELLE RIPRODUZIONI DI BENI CULTURALI

#### A.2.1 – Rimborso per le riproduzioni

Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione o di studio, purché attuate senza scopo di lucro (articolo 108, comma 3, del Codice). Ai sensi dell'articolo 108, comma 3-*bis* del Codice, sono in ogni caso libere:

- la *riproduzione* di beni culturali diversi dai beni archivistici, sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del Capo III, Titolo II, del Codice, attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;
- la *divulgazione* con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

Analogamente, sono da considerarsi libere – in quanto finalizzate a “*studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale*” ai sensi del citato articolo 108, comma 3-*bis*, del Codice – le riproduzioni di immagini di



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

beni culturali contenute in pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque (c.d. *open access*) in quanto prive di un prezzo di copertina.

Si specifica che sono gratuite:

1. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per i volumi a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un carattere scientifico (contributi in volume, atti di convegni nazionali ed internazionali) e accademico;
2. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per volumi e riviste a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un contenuto divulgativo e didattico;
3. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per i cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali con tiratura fino a 4000 copie;
4. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per le riviste scientifiche e di Classe A di cui agli elenchi dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
5. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per pubblicazioni in giornali e periodici nell'esercizio del diritto-dovere di cronaca;
6. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso destinate alle pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque senza il pagamento di un prezzo (c.d. *open access*);
7. le riproduzioni di beni culturali eseguite autonomamente da chiunque (come ad esempio studenti, studiosi, ricercatori, docenti universitari) effettuate a scopo non lucrativo e non destinate alla vendita;
8. le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per la realizzazione del materiale espositivo, scientifico, didattico e divulgativo di mostre e manifestazioni culturali organizzate da un organo del Ministero ovvero da enti pubblici e privati per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale attuate senza scopo di lucro. Nel caso di richieste relative a un elevato numero di immagini, la gratuità può essere concessa solo nell'ambito di accordi di collaborazione istituzionale. Si precisa che il biglietto di ingresso non è di per sé sufficiente a caratterizzare una iniziativa di valorizzazione come a fine di lucro, ma va valutato l'insieme delle circostanze in cui si realizza l'iniziativa stessa.

I richiedenti sono tenuti al rimborso delle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per eseguire le riproduzioni. Il rimborso riguarda esclusivamente i costi vivi in rapporto alla richiesta di riproduzione ovvero i costi sostenuti per la riproduzione *ex novo* e per la fornitura. Nessun rimborso spese è dovuto per le riproduzioni già disponibili on-line che restano liberamente scaricabili e per le riproduzioni eseguite direttamente da privati purché realizzate nel rispetto di quanto previsto all'art. 108, comma 3-bis, punto 1), del Codice.

L'importo del rimborso è determinato in base ad una *Tariffa unitaria*, calcolata sulla base di quanto previsto nella seguente Tabella 2.



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

**Tabella 2 – Rimborso per riproduzioni**

Macro prodotti	Colore	Formato	Metrica	Rimborso
Fotocopie	Bianco /nero	A4	A fotocopia	€ 0,08
		A3	A fotocopia	€ 0,15
	Colore	A4	A fotocopia	€ 0,50
		A3	A fotocopia	€ 1,00
Immagini digitali	Bianco /nero e colore	Per il web (72 PPI)	A immagine	€ 5,00
		Per la stampa (300 PPI)	A immagine	€ 7,00
		Gigapixel	A immagine	Al costo di produzione del mercato

### A.2.2 – Tariffe per le riproduzioni

Nel caso in cui le riproduzioni di beni culturali e/o il riuso delle relative copie o immagini siano effettuati al di fuori dei casi di cui al paragrafo precedente per il tramite dei macro-prodotti di cui alla Tabella 1, Sezione A, il richiedente è tenuto al pagamento di un corrispettivo, che viene determinato moltiplicando:

- la Tariffa unitaria di cui alla Tabella 2 (*Rimborso per riproduzioni*, sub colonna “Rimborso”); per
- un coefficiente differenziato in funzione dell’*uso/destinazione* delle riproduzioni, secondo quanto previsto dalla Tabella 3 (*Uso/destinazione delle riproduzioni*), salvo il caso di cui al n. 8, il cui valore va invece sommato; per
- un coefficiente relativo alla *quantità* delle riproduzioni da effettuarsi (numero minimo e massimo di riproduzioni su diverse classi dimensionali) o relativo alla *tiratura* (numero minimo e massimo di copie delle pubblicazioni per le quali si intende utilizzare le riproduzioni), secondo quanto riportato nella Tabella 4 (*Quantità/Tiratura delle riproduzioni– Prodotti editoriali online - Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive*). I coefficienti di quantità e tiratura sono applicati alternativamente in funzione della tipologia di riproduzione del bene (ad esempio, tiratura per le pubblicazioni, quantità per i prodotti derivati o c.d. *gadget*).

Nel caso in cui le riproduzioni siano già in possesso del soggetto che ne chiede solo il riuso, la tariffa unitaria di base da utilizzare per il calcolo del corrispettivo è fissata forfettariamente in euro 5,00, salvo che la Tabella 2 non preveda un rimborso più basso.



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: as-en@pec.cultura.gov.it

PEO: as-en@cultura.gov.it

**Tabella 3 – Uso/destinazione delle riproduzioni**

<b>Destinazione delle riproduzioni</b>	<b>Coefficiente</b>
<b>1. Cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali cartacei (con tiratura superiore a 4000 copie) o distribuiti online a pagamento</b>	1,5
<b>2. Esposizione temporanea su supporti tangibili diversificati</b>	3
<b>3. Esposizione a carattere permanente su supporti tangibili diversificati</b>	4
<b>4. Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive</b>	4
<b>5. Pubblicazioni in copertina</b>	5
<b>6. Altri volumi, pubblicazioni e riviste periodiche</b>	2
<b>7. Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere)</b>	Minimo 3% del prezzo finale di vendita in relazione alla singola categoria merceologica da sommare al valore base
<b>8. Uso promozionale e pubblicitario (associazione tra immagine e marchio)</b>	(i seguenti fattori sono da considerarsi minimi e da moltiplicare tra loro)
- Valore base	10
- Campagne pubblicitarie realizzate da multinazionali	10
- Campagna pubblicitaria solo via web	5
- Campagna pubblicitaria su quotidiani e/o spazi pubblici	10
- Campagna pubblicitaria con spot televisivi	10

**Tabella 4 – Quantità/Tiratura delle riproduzioni – Prodotti editoriali online – Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive**

<b>Quantità (per prodotti commerciali di cui alla Tabella 3, nn. 2, 3 e 7)</b>	<b>Coefficiente</b>
<b>Fino a 1.000 pezzi</b>	2
<b>Da 1.001 a 2.000 pezzi</b>	3
<b>Da 2.001 a 4.000 pezzi</b>	4,5
<b>Da 4.001 a 8.000 pezzi</b>	6
<b>Da 8.001 a 12.000 pezzi</b>	7,5
Per ogni ulteriore “pacchetto” di 1000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: as-en@pec.cultura.gov.it

PEO: as-en@cultura.gov.it

<b>Cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali cartacei (con tiratura superiore a 4000 copie) o distribuiti online a pagamento</b>	<b>Coefficiente</b>
	2

<b>Tiratura per prodotti editoriali cartacei diversi da quelli di cui alla Tabella 3, n. 1</b>	<b>Coefficiente</b>
<b>Fino a 1.000 copie</b>	2
<b>Fino a 2.000 copie</b>	3
<b>Fino a 3.000 copie</b>	4
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

<b>Prodotti editoriali online diversi da quelli di cui alla Tabella 3, n.1</b>	<b>Coefficiente</b>
	2

<b>Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive</b>	<b>Coefficiente</b>
	4

## **SEZIONE B – USO DEGLI SPAZI**

La presente Sezione ha ad oggetto la concessione d'uso di spazi presenti nell'ambito delle strutture in consegna agli istituti concedenti.

I canoni di cui alla presente Sezione sono da intendersi come relativi alla sola concessione d'uso dello spazio e non comprendono, pertanto, alcun servizio accessorio (ad esempio, somministrazione di cibi e/o bevande, servizi di accoglienza, etc.).

Si intendono escluse dal canone come determinato dall'autorità che ha in consegna il bene:

- le somme da destinare al personale del Ministero della cultura per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti, da erogarsi dal terzo concessionario o autorizzato, secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 315, della L. n. 205 del 27 dicembre 2017 e di cui alla Circolare della Direzione Generale Bilancio n. 36 del 9 aprile 2018;
- le spese connesse all'eventuale cauzione richiesta dal concedente a garanzia del risarcimento da danni a cose o a persone, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice.

Tali eventuali oneri aggiuntivi, ricorrendone i presupposti, sono applicati anche alle concessioni a titolo gratuito.

L'Archivio di Stato di Enna dispone di una sala mostre di circa mq. 62 e una sala studio di circa mq 60, entrambe appartenenti alla categoria di medio pregio. Tali luoghi sono destinati prevalentemente ad accogliere attività culturali, progettate ed allestite in primo luogo dall'Archivio stesso. Tuttavia è possibile ospitare anche eventi di natura culturale promossi da terzi.



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: as-en@pec.cultura.gov.it

PEO: as-en@cultura.gov.it

Previo consenso del Direttore dell'Archivio di Stato (che ha sempre facoltà di rigettare l'istanza di concessione per motivi d'ufficio), ai sensi di legge l'uso della sala mostre e/o della sala studio, può essere ammesso anche ad iniziative private dietro pagamento del canone di concessione stabilito dalle tariffe determinabili come segue.

Facendo riferimento alle linee guida allegate ai D.M. 187/2023 e D.M. 108/2024, il calcolo della tariffa per la concessione giornaliera della sala mostre e/o sala di studio viene stabilita con le seguenti modalità: tariffa minima relativa alle classi dimensionali da mq. 51 a mq. 350 (€ 200,00 ) x il coefficiente relativo alla classe di medio pregio (2,00).

Tale importo viene a sua volta moltiplicato per coefficienti diversi a seconda dell'uso, che può essere:

- per finalità istituzionali
- per finalità non lucrative o non commerciali
- per finalità lucrative o commerciali

In ogni caso, i canoni per uso di spazi si cumulano con quelli relativi alle riproduzioni e, dunque, non escludono l'obbligo dal pagamento di canoni per fotografie.

## **B.1. USO DEGLI SPAZI PER FINALITÀ ISTITUZIONALI**

Nel caso di concessione d'uso di spazi a scopi istituzionali (ad esempio, per eventi organizzati nell'ambito di collaborazioni istituzionali tra enti privati o soggetti pubblici con il Ministero), non si considera dovuto alcun corrispettivo al ricorrere dei seguenti requisiti e presupposti:

**a)** l'evento è organizzato in partnership con il Ministero, anche da un ente diverso da esso vigilato ai sensi del D. M. n. 478 del 30 dicembre 2021;

**b)** ove non ricorrano le condizioni di cui alla lettera a), il progetto tecnico-scientifico è definito unitamente ad uno o più organi del Ministero e/o attraverso la presenza, nel Comitato scientifico e/o nel Comitato organizzatore della manifestazione o dell'evento, di un rappresentante del Ministero;

**c)** ove non ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b), l'evento è organizzato nell'ambito di collaborazioni istituzionali con enti pubblici e privati per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale.

Nondimeno, anche nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lettere precedenti e la concessione degli spazi avvenga a titolo gratuito, l'autorità che ha in consegna il bene può comunque richiedere un contributo forfettario per l'utilizzo degli spazi in ragione dei costi sostenuti per la messa a disposizione degli stessi (pulizie, consumi, ecc.).



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

## B.2 – USO INDIVIDUALE

Qualora i requisiti e presupposti di cui al B.1 non sussistano, il canone della concessione in uso degli spazi è da determinarsi come segue. A seconda dello “Scopo” (come riportato nelle tabelle 5 e 6), occorre moltiplicare: il valore relativo alla classe dimensionale (€ 200,00) x il coefficiente relativo alla classe di pregio (2,00) x il moltiplicatore relativo alla “Finalità” per la quale viene richiesta la concessione (sulla base dei coefficienti riportati nelle tabelle 5 e 6) x il quantitativo espresso in multipli della specifica “Metrica”( tabelle 5 e 6).

Nel caso in cui l’occupazione degli spazi non avvenga per l’intera giornata, è possibile sostituire la tariffa giornaliera con una tariffa per monte ore determinata dividendo:

- la tariffa prevista per l’uso giornaliero; per
- il numero complessivo delle ore in un giorno (24); e moltiplicando
- il valore ottenuto per il numero di ore di effettivo utilizzo dello spazio indicato nella richiesta avanzata dall’interessato.

Nel caso in cui il richiedente preveda un biglietto di ingresso, oltre al canone potrà essere previsto anche il pagamento, in favore del concedente, di cd. *royalties* in una percentuale e secondo modalità da determinarsi sulla base di specifici accordi tra le parti rispetto ai corrispettivi connessi al numero di biglietti venduti. Nessun canone è dovuto per l’uso degli spazi connesso alla riproduzione di beni culturali nell’esercizio del diritto-dovere di cronaca.

### B.2.1 Per finalità non lucrative o non commerciali

**Tabella 5 – Coefficiente per finalità e quantità**

Scopo	Finalità	Metrica	Coefficiente
FINALITÀ NON LUCRATIVE O NON COMMERCIALI	Visita straordinaria e in esclusiva	Ad evento	2
	Visita straordinaria con rinfresco o pranzo/cena		5
	Evento privato (presentazione editoriale, convegno, conferenza)		1.5
	Evento privato con rinfresco		5.5
	Spettacoli/concerti che non prevedono la vendita di un biglietto		6



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

## B.2.2. Per finalità lucrative o commerciali

**Tabella 6** – Coefficiente per finalità e quantità

Scopo	Finalità	Metrica	Coefficiente
FINALITÀ LUCRATIVE O COMMERCIALI	Presentazione editoriale/ convegno o conferenza	Al giorno	5
	Mostre temporanee non co organizzate dall'istituto ospitante		10
	Convegno/Conferenza (con o senza rinfresco) con esposizione di nomi, di simboli, marchi, prodotti aziendali		6
	Sfilata di moda		15
	Spettacoli/Concerti che prevedono la vendita di un biglietto	Al giorno	12+canoni su biglietti
	Servizi fotografici **		10

(\*\*) I canoni per uso spazi si cumulano con quelli relativi alle riproduzioni; pertanto, in tali casi, la tariffa dovuta costituirà la risultante della tariffa per l'utilizzo degli spazi e di quella per le riprese fotografiche.

Nel caso in cui l'evento da realizzarsi preveda il pagamento di un biglietto di ingresso, oltre al canone di cui alla presente sezione, dovrà essere previsto anche il pagamento, in favore del concedente, di c.d. royalties comprese tra il 5% e il 15% dei corrispettivi connessi al numero di biglietti venduti, secondo modalità da determinarsi sulla base di specifici accordi tra le parti.

## B.2.3 Concessione di spazi ad uso individuale o privato per finalità lucrative o commerciali connesse alla riproduzione

Nei casi in cui la concessione d'uso degli spazi sia finalizzata alla realizzazione di:

- riprese video, televisive e cinematografiche;
- servizi fotografici.

### Riprese video, televisive e cinematografiche

Gli importi dovuti per la concessione in uso degli spazi per scopo lucrativo o commerciale, connessa alle riprese video, televisive e cinematografiche, si ottengono moltiplicando: il valore relativo alla classe dimensionale (€ 200,00) x il coefficiente relativo alla classe di pregio (2,00) x il moltiplicatore relativo al "Mezzo-scopo" per il quale viene richiesta la concessione (tabella 7) x il quantitativo richiesto espresso in multipli della specifica "Metrica" (tabella 7).



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: as-en@pec.cultura.gov.it

PEO: as-en@cultura.gov.it

**Tabella 7 – Coefficiente per giorni riprese**

<b>Mezzo – scopo riprese</b>	<b>Metrica</b>	<b>Coefficiente</b>
<b>Campagne pubblicitarie</b>	Al giorno	5
<b>Serie TV e web serie, lungometraggi</b>	Al giorno	3.5
<b>Format TV e video musicali</b>	Al giorno	3
<b>Programmi TV</b>	Al giorno	2
<b>Riprese video con scopo privato</b>	Al giorno	1.5
<b>Documentari, cortometraggi</b>	Al giorno	1

Nel caso in cui l'occupazione degli spazi non avvenga per l'intera giornata, è possibile sostituire la tariffa giornaliera con una tariffa per monte ore, determinata dividendo:

- la tariffa prevista per l'uso giornaliero; per
- il numero complessivo delle ore in un giorno (24); e moltiplicando
- il valore ottenuto per il numero di ore di effettivo utilizzo dello spazio indicato nella richiesta avanzata dall'interessato.

Nel quadro di una armonizzazione della normativa posta a salvaguardia dei beni culturali con quella diretta alla tutela del diritto d'autore, agli atti autorizzativi per le riproduzioni cinematografiche dei beni culturali non dovranno essere apposte clausole finalizzate a limitare e vincolare temporalmente la durata dei c.d. "diritti di riproduzione", in ossequio altresì alle consuetudini e agli usi commerciali dell'industria del cinema e dell'audiovisivo, in ambito sovranazionale oltre che meramente interno, tenendo in debito conto le "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea" di cui all'articolo 15 della L. n. 37 del 3 maggio 2019.

Si raccomanda, pertanto, di definire l'assetto dei diritti di riproduzione prima dell'avvio delle riprese, tenuto comunque conto che, secondo quanto previsto dall'articolo 32-quater della L. n. 633 del 22 aprile 1941 (c.d. legge sul diritto d'autore), "alla scadenza della durata di protezione di un'opera delle arti visive, anche come individuate all'articolo 2, il materiale derivante da un atto di riproduzione di tale opera non è soggetto al diritto d'autore o a diritti connessi, salvo che costituisca un'opera originale. Restano ferme le disposizioni in materia di riproduzione dei beni culturali di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004."

### **B.3 – EVENTI MUSICALI E DI SPETTACOLO**

Nei luoghi della cultura potranno essere promossi eventi.

In caso di eventi musicali e/o di spettacolo, realizzati da enti vigilati dal Ministero, ai sensi del D. M. n. 478 del 30 dicembre 2021 e, più in generale, di eventi musicali e/o di spettacolo di particolare qualità artistica o adeguata rilevanza, anche con pubblico pagante, l'autorità che ha in consegna il bene, dopo attento esame della natura dell'evento sotto il profilo della valorizzazione, dell'apporto di notorietà e della divulgazione culturale e turistica per lo spazio e il territorio, potrà valutare una riduzione o un azzeramento del canone. Per riduzioni consistenti del canone e per il suo azzeramento è comunque richiesto il parere dell'organo amministrativo di vertice del Ministero.



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)

## SEZIONE C – IPOTESI PARTICOLARI

La determinazione del canone resta in capo all'autorità che ha in consegna il bene, che dovrà valutare, caso per caso, l'uso a cui è destinata la richiesta in rapporto alle opportunità di promozione culturale del bene, al rischio per la sua conservazione, alla sottrazione alla pubblica fruizione.

Si forniscono di seguito alcuni criteri riferibili a ipotesi particolari, fermo restando che per riduzioni consistenti del canone e per il suo azzeramento è comunque richiesto il parere dell'organo amministrativo di vertice del Ministero.

a) **Istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico o ente del Terzo Settore**

Nell'ipotesi di istanza proveniente da altra amministrazione o ente pubblico di cui all'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT (articolo 1, comma 2, della L. n. 196 del 31 dicembre 2009) o da un ente del Terzo Settore o, comunque, per iniziative di contenuto sociale meritorio, l'autorità che ha in consegna il bene può valutare una riduzione o un azzeramento del canone.

b) **Riproduzioni o riprese effettuate da microimprese e da imprese di nuova costituzione**

Nel caso di riproduzioni o riprese effettuate da microimprese, ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato, e da imprese di nuova costituzione, ai sensi della L. n. 220 del 14 novembre 2016, e relativi decreti attuativi, l'autorità che ha in consegna il bene può valutare di applicare una decurtazione sull'importo del canone.

c) **Specificità territoriali**

In relazione alle specificità territoriali e alle opportunità di promozione del patrimonio culturale meno conosciuto, il direttore dell'istituto che ha in consegna il bene può valutare una riduzione o un azzeramento del canone.

d) **Prodotti editoriali**

Per i prodotti editoriali con utilizzo di elevato numero di immagini, l'autorità che ha in consegna il bene può valutare una riduzione dell'importo del canone nel caso di incidenza percentuale eccessiva dello stesso sul prezzo di copertina.

**Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente documento** si rimanda integralmente a quanto disposto dai D.M. rep. 187 del 1 maggio 2023 e D. M. rep. 108 del 21 marzo 2024.

IL DIRETTORE



ARCHIVIO DI STATO DI ENNA

Via Angelo Tranchida, c. da S. Lucia – 94100 ENNA; tel. 0935/37347 fax 0935/37257

PEC: [as-en@pec.cultura.gov.it](mailto:as-en@pec.cultura.gov.it)

PEO: [as-en@cultura.gov.it](mailto:as-en@cultura.gov.it)